TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2558_010**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ippolito Carissimo — poverino cosa avete fatto mesto, di cattivo umore — forse qualche nube in amore — fatevi animo che io pure mi do coraggio — Non già i baccanali come voi dite del carnevale mi hanno fatta perdere la testa, che anzi alcuno peggio di me può avere passati questi giorni — vi fu ballo a casa Poubilati — vi ballo dal Delegato ed io nè a questo, nè a quello feci comparsa me ne stò sempre nella mia stanzetta meditando alla incostanza delle umane cose — e così condannata all'isolamento finisco per divenire ogni giorno più triste — ma oggi di me non parlo e dimentica affatto delle mie soffe-

ho messo a vostra disposizione tutto il mio
buon umore — Voi parlate di vincita
forse in qualsiasi, ed io lietissima
di quest'annuncio faccio il calcolo di
quanti giorni potremo ancora tras-
correre prima che possa stringervi la
mano — Intanto per farvi ridere vi
dirò che sono stata in maschera tre
volte e che mi hanno sempre conosciuta
anche sotto un travestimento d'uomo
Oh! la gottica figura che facevo coi
calzoni e la cravatta, vi assicuro metti-
tavo i sproni —

Nel rileggere la vostra lettera trovo
che sta pur entro quel momento nel
quale mi scrivevate — Sono sicura

che di questa burrasca ne fu causa
una festa di ballo che ebbe luogo in una delle
scorse sett.a — vi compatisco perchè v'in-
tendo, di simili spezza-cuori ne ò prova-
ti anch'io — Scrivetemi subito e che
nella vostra maniera di esprimervi fos-
se travedito rischiarato il grigio del
vostro cielo — Non pensate più mai
che io possa dimenticarmi degl'amici
questo sospetto mi à ferita — ma vi
perdono perchè foste sofferente —
Non occorre mi raccomandiate di voler-
vi bene, perchè già lo sapete ve ne
voglio tanto, e di più fra buoni amici
ci sarebbe sospetto — Addio carissimo
credetemi l'Amica Leopoldina

ms 2558/10

Ippolito Carissimo — poverino cosa avete
fatto mesto, di cattivo umore – Forse qual-
che nube in amore – fatevi animo che
io pure mi do coraggio — Non già i
baccanali come voi dite del carnevale mi
hanno fatto perdere la testa, che anzi
alcuno peggio di me può avere passati
questi giorni – Si ballò a Casa Goubi-
lati – Si ballò dal Delegato ed io
nè a questo, nè a quello feci comparsa